

“Ho chiesto che la Chiesa riscopra in questo tempo giubilare la ricchezza contenuta nelle **opere di misericordia corporale e spirituale**”.

Papa Francesco

Le sette opere di misericordia corporale

Dar da mangiare agli affamati.
Dar da bere agli assetati.
Vestire gli ignudi.
Alloggiare i pellegrini.
Visitare gli infermi.
Visitare i carcerati.
Seppellire i morti.

Le sette opere di misericordia spirituale

Consigliare i dubbiosi.
Insegnare agli ignoranti.
Ammonire i peccatori.
Consolare gli afflitti.
Perdonare le offese.
Sopportare pazientemente le persone moleste.
Pregare Dio per i vivi e per i morti.

Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato a essere misericordiosi
come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.

Il tuo sguardo pieno di amore liberò
Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro;
l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità
solo in una creatura;
fece piangere Pietro dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.

Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che
dicesti alla samaritana: Se tu conoscessi il dono di Dio!

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,
del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto
con il perdono e la misericordia:
fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te,
suo Signore, risorto e nella gloria.

Hai voluto che i tuoi ministri fossero
anch'essi rivestiti di debolezza
per sentire giusta compassione per quelli che
sono nell'ignoranza e nell'errore:
fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso,
amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione
perché il Giubileo della Misericordia sia
un anno di grazia del Signore
e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare
ai poveri il lieto messaggio,
proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà
e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della
Misericordia a te che vivi e regni con il Padre e
lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Amen

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA TERNI

GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

PORTA DELLA MISERICORDIA



febbraio 2016—novembre 2016

GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

MISERICORDIOSI COME IL PADRE



"Entrare per quella Porta significa scoprire la profondità della misericordia del Padre che tutti accoglie e ad ognuno va incontro personalmente. E' Lui che ci cerca!
E' Lui che ci viene incontro!
Sarà un Anno in cui *crescere nella convinzione della misericordia*".

Papa Francesco,
8 dicembre 2015, apertura della Porta Santa

PROGRAMMA

3 FEBBRAIO 2016 ORE 15.00

Aula A, 1° piano, palazzina esterna
incontro di preparazione all'apertura della porta della Misericordia tenuto da Don Luca Andreani.

11 FEBBRAIO 2016

APERTURA DELLA PORTA DELLA MISERICORDIA CHIESA "S. MARIA"

Azienda Ospedaliera S. Maria Terni
(in occasione della XXIV giornata mondiale del malato)

ore 15.00 atrio centrale 3° piano:
raduno della comunità
con S.E. Mons. Giuseppe Piemontese
-inizio della liturgia giubilare
-pellegrinaggio verso la Chiesa "S. Maria": (6° piano)

apertura della Porta della Misericordia
e S. Messa Giubilare

- processione con il SS. Sacramento
attraverso i reparti dal 6° fino al 4° piano.

(l'evento verrà trasmesso su Umbria 1)

**OGNI 2° VENERDÌ DEL MESE
ORE 15.00 CHIESA "S. MARIA"**

Incontri di preghiera e testimonianza.

"La malattia, soprattutto quella grave, mette sempre in crisi l'esistenza umana e porta con sé interrogativi che scavano in profondità. Il primo momento può essere a volte di ribellione: perché è capitato proprio a me? Ci si potrebbe sentire disperati, pensare che tutto è perduto, che ormai niente ha più senso...In queste situazioni, la fede in Dio è, da una parte, messa alla prova, ma nello stesso tempo rivela tutta la sua potenzialità positiva. Non perché la fede faccia sparire la malattia, il dolore, o le domande che ne derivano; ma perché offre una chiave con cui possiamo scoprire il senso più profondo di ciò che stiamo vivendo; una chiave che ci aiuta a vedere come la malattia può essere la via per arrivare ad una più stretta vicinanza con Gesù, che cammina al nostro fianco, caricato della Croce. E questa chiave ce la consegna la Madre, Maria, esperta di questa via...

...A tutti coloro che sono al servizio dei malati e dei sofferenti, auguro di essere animati dallo spirito di Maria, Madre della Misericordia. «La dolcezza del suo sguardo ci accompagni in questo Anno Santo, perché tutti possiamo riscoprire la gioia della tenerezza di Dio» e portarla impressa nei nostri cuori e nei nostri gesti".

Papa Francesco
XXIV giornata mondiale del malato